

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 838 del 21 ottobre 2009 – Promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari. Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi. Con allegati.**

PREMESSO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 prevede che le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi operanti nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 prevede che la Repubblica garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, anche prevenendo e rimuovendo le condizioni invalidanti che impediscono la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività e predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- ai sensi della stessa Legge n. 104/1992 le Regioni possono provvedere, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, a programmare interventi di sostegno alla persona e alla famiglia come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con disabilità;
- come sancito dalla Legge Regionale n. 11 del 23/10/2007 per la dignità e la cittadinanza sociale, la Regione Campania promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del Terzo Settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale;

VISTO che:

- con la Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009, allegato A, Area di Intervento "Persone con disabilità", la Giunta Regionale ha inteso, tra l'altro, promuovere azioni di inclusione dei soggetti autistici e di sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari;
- la stessa DGR n. 1424/09 destina alla promozione di dette azioni la somma complessiva di €. 400.000/00, da trasferire agli Enti Locali e/o Associazioni di categoria e/o Istituzioni e/o soggetti del Terzo Settore e del privato sociale, nonché ad altri organismi per gli interventi ivi indicati;
- la succitata somma di € 400.000/00, quota parte della somma di € 10.364.102,94 prevista per interventi a titolarità regionale, è a valere sulla somma di € 120.757.487/62, costituente il Fondo Sociale Regionale di cui alla L.R. n. 11/07 per l'anno 2009 iscritta alla competenza della U.P.B. 4.16.41 – cap. 7870 – del Bilancio 2009 approvato con L.R. n. 2 del 19/01/09, e nel correlato Bilancio gestionale 2009, approvato con DGRC n. 261 del 23/02/09;

CONSIDERATO che:

- il Settore Assistenza Sociale, attraverso diversi incontri interlocutori e conoscitivi della problematica autistica con le principali organizzazioni del Terzo Settore, costituite principalmente ma non esclusivamente da genitori di persone con autismo che si occupano specificatamente e in diverso modo di tale sindrome, ha inteso dotarsi di una conoscenza costruita e condivisa e di una maggiore capacità di lettura e di confronto dei dati della realtà;
- attraverso tali incontri è stato possibile rappresentare più compiutamente sia i tipi di attività/interventi con cui è possibile promuovere l'inclusione delle persone con autismo, in particolar modo dei soggetti in età evolutiva, e l'alleviamento del carico assistenziale da parte dei loro nuclei familiari, sia le principali necessità cui le organizzazioni di genitori di soggetti autistici devono far fronte per il loro esercizio, consentendo quindi una categorizzazione delle azioni/progetti da sostenere prioritariamente;

RAVVISATA

- pertanto, l'opportunità di mettere a disposizione contributi per la realizzazione di azioni/progetti volti all'inclusione delle persone con autismo e all'alleggerimento del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari, nonché alla promozione e al sostegno delle organizzazioni non lucrative di genitori di soggetti autistici;

- la necessità di realizzare tali interventi garantendo la più ampia partecipazione degli enti operanti sul territorio regionale a favore delle predette finalità attraverso la predisposizione dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto

- di approvare l' "Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi per la promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari", che, come **Allegato A** al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di approvare la "Domanda di contributo" che, come **Modello A** allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di approvare la "Schema progettuale" che, come **Modello B** allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di approvare il "Piano economico" che, come **Modello C**, al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di destinare una quota di € 395.000 per le finalità dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A ed una quota di € 5.000 per il funzionamento di un'apposita Commissione per la valutazione dei progetti e per la loro ammissione ai contributi;

PRESO ATTO del **parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione**, trasmesso con nota prot. 2009.0895853, inerente gli allegati "Bando per l'ammissione a contributi" (**Allegato A**), "Domanda di contributo" (**Modello A**), "Schema progettuale" (**Modello B**) e "Piano economico" (**Modello C**);

VISTI

- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 2 del 19 ottobre 2009;
- la DGRC n. 1424 del 03/09/09;
- la DGRC n. 261 del 23/02/09 (approvazione del Bilancio gestionale 2009);
- la DGRC n. 2075 del 29/12/05 (applicazione del codice SIOPE);
- la DGRC n. 211 dell'01/02/08 (revisione codificazione SIOPE);
- la DGRC n. 3466 del 03/06/00 (attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale);
- la DGRC n. 2119 del 31/12/08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell' A.G.C. 18: "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo" nonché di responsabile del Settore 01: "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" della medesima Area;
- il DD n. 2 del Coordinatore dell'AGC 18 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

1. di **approvare l'avviso pubblico**, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi per la promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari che, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare la modulistica**, di cui al precedente avviso pubblico, che, allegata al presente provvedimento (**Modello A, Modello B, Modello C**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **utilizzare** i finanziamenti di **€ 400.000**, di cui alla **DGRC n. 1424/09, Allegato A**, ad oggetto: "Programmazione risorse finanziarie afferenti al fondo sociale regionale";
4. di **prenotare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della L.R. n. 7/2002, l'**impegno** della somma di **€**

400.000/00 iscritta all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – Spese correnti (Vincolate) del bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 e s.m.i. per i seguenti interventi:

- a. concessione ed erogazione di contributi riguardanti la promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari (codice di bilancio **ex D.G.R. n. 2075/05 e s.m.i.: 1.06.03**): **€ 395.000/00**;
 - b. funzionamento della Commissione di valutazione (codice di bilancio **ex D.G.R. n. 2075/05 e s.m.i.: 1.02.05**) di cui al punto successivo: **€ 5.000/00**;
5. di **rinviare** a successivi provvedimenti dirigenziali la costituzione di un'apposita Commissione di valutazione delle domande presentate, l'approvazione dei progetti, l'assegnazione dei contributi, il relativo impegno di spesa e le successive liquidazioni;
6. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Oddati

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

REGIONE CAMPANIA - Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale, Is. A/6 – Napoli

Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi volti alla promozione di azioni per l'inclusione delle persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari.

1) FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli – ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, rivolge il presente Avviso Pubblico ai soggetti del Terzo Settore, di cui al successivo articolo 2, che intendono richiedere i contributi per la realizzazione di azioni volte all'inclusione delle persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari, secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1424 del 3 settembre 2009. Per tale obiettivo è complessivamente destinata la somma di € 395.000 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – cap. 7870 – Spese correnti (Vincolate) del Bilancio di previsione 2009 e correlato Bilancio gestionale 2009 della Regione Campania approvato con DGRC n. 261 del 23/02/09 e s.m.i. Tale iniziativa risponde anche alla necessità di sostenere e promuovere le organizzazioni non lucrative di genitori di soggetti autistici le quali spesso rappresentano il primo "luogo" di presa in carico nonché di fronteggiamento delle problematiche autistiche attraverso forme di auto e mutuo aiuto per le famiglie. In tal senso, è prevista l'erogazione di contributi per le spese ordinarie di esercizio di tali realtà organizzative e per spese di ammodernamento e/o potenziamento delle sedi sociali in cui si esplica la vita associativa e si realizzano le attività sopra accennate.

Allo scopo di avviare un processo di *responsabilizzazione condivisa* che porti all'individuazione di interventi essenziali in materia di autismo, è fondamentale che le azioni promosse dagli organismi del Terzo settore, singoli o associati, da realizzare anche in collaborazione con Enti pubblici (Enti Locali, ASL, Scuola, ecc.), si raccordino con le altre possibili forme di tutela già presenti sul territorio e, soprattutto, trovino forme di connessione coerenti con la programmazione locale delle politiche sociali attraverso la sottoscrizione di accordi di partenariato con gli Ambiti Territoriali in funzione sia della sostenibilità, nel tempo, delle proposte progettuali che dell'inserimento di tali interventi, per i prossimi anni, all'interno dell'offerta dei Piani Sociali di Zona.

La Regione Campania, per il presente avviso pubblico, favorisce particolarmente quelle proposte che provengono da organismi tra i cui soci e nelle cui attività siano presenti persone con disabilità autistica e/o componenti delle loro famiglie e le cui sedi siano in immobili di proprietà pubblica e/o appartenenti alla categoria dei beni confiscati alla criminalità organizzata (L. 109/96 e L.R. 23/03) ovvero messi a disposizione dal soggetto proponente, anche al fine ottimizzare gli effetti dei finanziamenti ed allargare, così, le possibilità di offerta socioassistenziale.

Un'ulteriore finalità è quella, inoltre, di potenziare ed implementare una rete tra i molteplici attori operanti nel settore della disabilità autistica – siano essi soggetti del Terzo settore o Enti Pubblici - favorendone l'integrazione e la sinergia su azioni comuni.

Tutto ciò premesso, il presente avviso pubblico disciplina le modalità di presentazione ed approvazione di progetti per la concessione e l'erogazione di contributi volti alla promozione di azioni per l'inclusione delle persone con autismo, al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari e al sostegno delle organizzazioni non lucrative di genitori di soggetti autistici.

2) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo i rappresentanti legali di **organizzazioni del Terzo Settore**, aventi caratteristiche previste dalla normativa vigente, e riportati nell'art 13 e succ. della L.R. 11/07, ossia:

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della cooperazione sociale;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- altri soggetti privati;

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

per i quali siano presenti, tra le finalità statutarie, interventi di assistenza alle persone con disabilità, che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che, infine, abbiano maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità.

E' altresì possibile la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), costituite attraverso un protocollo d'intesa da allegare al progetto, tra soggetti, come in precedenza specificati, ai quali possono aggiungersi anche uno o più soggetti pubblici. Il capofila dell'ATS deve essere individuato in uno degli organismi del Terzo settore.

In sede di presentazione della domanda l'organizzazione richiedente dovrà pertanto dichiarare:

a) di avere incluso, tra le proprie **finalità statutarie**, gli interventi di **assistenza alle persone con disabilità**;

b) di avere una **sede permanente sul territorio della regione Campania**;

c) di aver maturato una **diretta e comprovata esperienza** nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità.

L'organizzazione dovrà altresì indicare un coordinatore/responsabile delle azioni/attività/interventi per cui si richiede il contributo e presentare un curriculum dello stesso nonché delle altre figure eventualmente utilizzate nelle attività svolte nei confronti dei soggetti autistici e/ dei loro nuclei familiari, secondo le indicazioni contenute nei modelli A e B.

Non potranno presentare progetti gli organismi che hanno già ottenuto un contributo per analoghe finalità in seguito ad avvisi pubblici della Regione Campania nel corso del presente anno finanziario.

3) AZIONI SOSTENUTE, ENTITÀ DEI CONTRIBUTI EROGABILI, SPESE AMMISSIBILI E DURATA DEI PROGETTI

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano azioni volte all'inclusione delle persone con autismo, al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari e al sostegno delle organizzazioni non lucrative di genitori di soggetti autistici.

A titolo esemplificativo, per "*attività di inclusione*" si intendono attività di potenziamento delle capacità individuali; percorsi di autonomia; attività socializzanti (sportive, esplorative, ricreative, artistiche, espressive, ecc.); fruizione dei beni culturali, ambientali, paesaggistici, gastronomici ecc.

Con "*servizi di sollievo*", invece, ci si riferisce a quelle forme di intervento, anche innovative, rivolte specificatamente ad alleviare il carico materiale ed emotivo delle famiglie che nella quotidianità si occupano di soggetti disabili garantendo le funzioni di cura e relazionali loro necessarie. E' auspicabile che tali servizi siano organizzati, per esempio, nei fine settimana o in giorni festivi o comunque in orari o in situazioni tali da permettere ai familiari della persona con autismo, specie se in età evolutiva (fratelli, sorelle) o in condizioni di disagio personale (malattia, stress patologico, ecc.), un reale sollievo e recupero del benessere psicofisico indispensabile per un compito di assistenza così gravoso.

Infine, per "*sostegno alle organizzazioni*" si intendono quelle forme di solidarietà e rinforzo che la Regione Campania volge e riconosce nei confronti della valorizzazione del ruolo svolto dalle realtà associative *no-profit*, soprattutto di piccole dimensioni, le quali spesso rappresentano il "luogo" privilegiato, se non a volte l'unico, in cui si svolgono attività in favore delle persone con autismo e dei loro familiari.

Le azioni sostenute con il presente avviso sono riportate di seguito, con accanto l'indicazione del budget totale previsto e il contributo massimo erogabile per ciascun progetto. Ogni progetto potrà essere finalizzato ad un'unica azione e ciascun soggetto proponente potrà presentare non più di n. 2 progetti, in plichi separati, per differenti azioni (combinazioni possibili: **A e B**; **A e C1**; **A e C2**; **B e C1**; **B e C2**) specificando la tipologia di azione sulla busta.

Azione/Intervento/Attività	Budget totale	Contributo <u>massimo</u> erogabile per <u>singola proposta</u> progettuale
A. Inclusione di persone con autismo	€ 150.000	€ 15.000
B. Servizi di sollievo alle famiglie	€ 150.000	€ 15.000
C. Sostegno alle organizzazioni di genitori di soggetti autistici, di cui:	€ 95.000	
C1. <i>Spese di ordinaria gestione</i>	€ 20.000	€ 2.500
C2. <i>Spese di ammodernamento e/o potenziamento delle sedi sociali</i>	€ 75.000	€ 25.000
Totale	€ 395.000	

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

Trattandosi dell'erogazione di un contributo, il soggetto proponente dovrà garantire una compartecipazione al progetto per una **spesa pari almeno al 10% delle spese ammissibili** e con il finanziamento totale delle spese non ammissibili.

La compartecipazione potrà essere sostenuta:

- con fondi propri
- con contributi da parte di altri enti (pubblici o privati) i cui impegni/erogazioni siano comprovati da idonee attestazioni degli organi di rappresentanza degli stessi enti
- con la previsione di ragionevoli quote a carico degli utenti

Costituiscono spese ammissibili per le Azioni A e B su indicate:

1. spese per **materiali** (di consumo, attrezzature, ecc.), entro un massimo di € 500 per singolo bene, necessari per l'erogazione dei servizi
2. spese per **beni strumentali** durevoli, limitatamente alla quota di ammortamento annuale, che siano coerenti con la proposta progettuale presentata
3. spese di **gestione** (es. spese per il personale, spese generali, ecc.) per l'implementazione delle proposte progettuali
4. spese di **comunicazione e promozione** degli interventi

Costituiscono spese ammissibili per l'Azione C:

1. spese per **utenze generali** (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, ecc.) intestate all'ente proponente o comunque chiaramente riconducibili alle sue ordinarie attività
2. spese per **materiali** (di consumo, attrezzature, ecc.) entro un massimo di € 700 per singolo bene
3. spese per **beni strumentali** durevoli, limitatamente alla quota di ammortamento annuale, che siano coerenti con la proposta progettuale presentata
4. spese per **ammodernamento/potenziamento** delle sedi sociali (per es. ristrutturazione, acquisto e messa in opera di impianti e di attrezzature, arredamento, ecc.) in cui si svolgono o si prevede di svolgere attività socioassistenziali per persone con autismo e/o per i loro nuclei familiari

In caso di lavori di ristrutturazione delle sedi sociali (sub-tipologia C2), l'assegnazione del contributo è subordinata ad un vincolo di destinazione d'uso della sede almeno quinquennale da attestare mediante presentazione di idonea documentazione probante ovvero dichiarazione della persona fisica o giuridica che possiede il bene, debitamente registrata.

Nel caso di acquisto di beni, essi devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

Per nessun progetto potrà essere considerata spesa ammissibile quella legata alla progettazione.

I progetti dovranno essere esecutivi, nel senso di essere completi di tutti i documenti necessari ad attestare la reale capacità di mettere in atto le attività previste nel progetto, compresa la disponibilità economica, organizzativa e funzionale da parte di altri organismi il cui apporto sia necessario alla realizzazione del progetto.

I progetti hanno durata massima di 12 mesi a partire dall'accredito della prima quota di contributo concesso, e dovranno comunque concludersi entro tale termine salvo imprevisti di forza maggiore che devono essere motivati e comunicati al Settore Assistenza Sociale il quale provvederà, previa valutazione, all'approvazione della deroga con successivo atto dirigenziale.

4) PARTENARIATO CON GLI AMBITI TERRITORIALI

I progetti devono essere coerenti con la nuova programmazione sociale triennale prevista dal Piano Sociale Regionale 2009-2011, adottato con DGRC n. 694 del 16/04/2009 pubblicata sul BURC n. 26 del 04/05/2009, con cui si è data attuazione alle finalità della già citata L.R. n. 11/07. A tal fine si auspica la sottoscrizione di accordi di partenariato con uno o più Ambiti, preferibilmente prossimi alla struttura, finalizzati alla sostenibilità economica e gestionale della struttura stessa, nonché all'inserimento delle persone accolte nella rete dei servizi di Ambito.

5) CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE A CONTRIBUTO

Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti, la valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata tenendo conto della rispondenza agli indicatori di seguito specificati.

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania si avvarrà di un'apposita Commissione per la valutazione dei progetti e l'ammissione al contributo istituita con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e secondo le modalità ivi definite.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri, il cui peso specifico è così determinato:

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

A) **Coerenza del progetto** (max **50 punti**) con le finalità degli interventi sostenuti dal presente Avviso per la quale si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Grado di innovatività e di realizzabilità della proposta
2. Organizzazione e tempistica delle attività
3. Necessità dell'intervento in relazione al bisogno socioassistenziale del territorio di riferimento
4. Bacino di utenza
5. Risorse umane e professionali impiegate
6. Predisposizione di progetti individualizzati
7. Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del livello di soddisfazione degli utenti

Per quanto concerne specificatamente i progetti a valere sull'Azione C, sub-tipologia C2, si terrà conto anche dei seguenti indicatori (max ulteriori **50 punti**):

1. Utilizzo di un immobile confiscato alla criminalità organizzata (ai sensi della Legge 109/96 e Legge Regionale 23/03) ovvero di un immobile di proprietà pubblica/privata ovvero messo a disposizione in comodato d'uso gratuito dal/al soggetto proponente
2. Caratteristiche della struttura (articolazione, ampiezza degli spazi da destinare alle attività proposte, spazi all'aperto, strumenti e sistemi tecnologici presenti, ecc.)
3. Prossimità e fruibilità della rete di trasporto pubblico, dei servizi sociali e sanitari, di strutture commerciali, pubbliche, di intrattenimento, ecc.

B) **Piano economico** (max **30 punti**) valutato in base a:

1. Chiarezza e coerenza complessiva
2. Compartecipazione ai costi del progetto
3. Piano di consolidamento/sostenibilità economica nel tempo dell'intervento proposto

C) **Rete territoriale** (max **20 punti**) valutata in base a:

1. Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti territoriali sociali di provenienza dei destinatari e/o ove ha luogo il progetto e/o comunque interessati all'iniziativa progettuale, legate anche alla capacità del progetto di costituire una risorsa integrabile nel progetto individuale per la persona disabile
2. Accordi di partenariato/collaborazione, coerenti con la proposta progettuale, stipulati con enti pubblici (servizi sociali di base, strutture sanitarie, scolastiche e formative, ecc.) e/o privati già esistenti nel territorio (valutata in base a protocolli di intesa, dichiarazioni di collaborazioni, ecc.)

D) **Curriculum** (max **30 punti**) dell'ente proponente (o dei componenti dell'ATS):

1. Esperienza documentata in attività svolte specificatamente in materia di autismo
2. Presenza di persone con disabilità autistica e/o delle loro famiglie tra i soci dell'organismo proponente ovvero tra i componenti dell'ATS

La Regione Campania, con atto dirigenziale, provvederà a stilare una graduatoria dei progetti pervenuti, differenziata per tipologia di Azione/Intervento/Attività ammessi a contributo, erogando i contributi stessi fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti.

Nel caso rimangano somme residue su di un'azione, queste potranno essere usate per concorrere al finanziamento di progetti per le altre azioni.

6) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I progetti selezionati ed ammessi a contributo saranno approvati con successivo provvedimento dirigenziale.

All'atto della comunicazione dell'assegnazione dei contributi, il Settore Assistenza Sociale indicherà gli ulteriori adempimenti formali da completare per effettuare l'erogazione degli stessi.

Per i progetti approvati, l'erogazione delle risorse assegnate avverrà liquidando il **40%** del contributo concesso come **1° acconto**, il **successivo 30%** previa verifica delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute con la prima tranche di acconto e, infine, l'**ultimo 30% a saldo** delle spese effettivamente sostenute con la seconda tranche e di quelle anticipate dall'ente proponente per la conclusione dell'azione/intervento/attività proposti.

7) RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il soggetto ammesso a contributo è tenuto alla rendicontazione delle spese secondo le modalità che saranno comunicate dal Settore Assistenza Sociale. La rendicontazione è a valere sull'intero costo del progetto e non solo sulle spese coperte dal contributo assegnato, e deve riportare in allegato la documentazione idonea (fatture, quietanze, etc.) attestante le avvenute spese.

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

Per l'eventuale contributo fornito da altri enti bisognerà allegare alla domanda l'atto di impegno della spesa e/o erogazione della quota di contributo da loro messa a disposizione.

L'Amministrazione regionale ha facoltà di revisionare il contributo assegnato, in maniera proporzionale alla differenza tra le spese previste e quelle effettivamente sostenute. Per i soggetti proponenti titolari di partita IVA, gli importi riportati nel piano economico della proposta progettuale (Modello C) devono essere al netto di IVA in quanto l'Amministrazione non la rimborserà.

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania attuerà un sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, richiedendo agli organismi beneficiari del contributo la loro piena collaborazione per la valutazione in itinere ed ex post.

8) MODIFICHE, INADEMPIENZE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

Qualora il soggetto beneficiario debba, per cause sopravvenute, modificare il progetto ammesso a contributo, dovrà formulare motivata richiesta al Settore Assistenza Sociale rappresentando le modifiche apportate. Le modifiche sono autorizzate dal Settore Assistenza Sociale previa valutazione della corrispondenza dei loro requisiti e delle loro condizioni al progetto originario.

L'Amministrazione regionale può interrompere l'erogazione dei contributi assegnati ad uno specifico progetto, allorquando si verifichi una delle seguenti inadempienze:

- mancato avvio delle attività secondo quanto previsto nel progetto
- attuazione del progetto in maniera significativamente difforme da quanto approvato
- mancata rendicontazione delle spese del progetto
- differenza tra le spese previste e quelle effettivamente sostenute, superiore al 30% del corrispondente contributo

In tali casi, l'Amministrazione regionale, previa analisi delle cause ostative in sinergia con il soggetto proponente, ha facoltà di revocare i contributi assegnati oppure di rimodulare il progetto in accordo con il soggetto proponente.

9) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo regionale dovranno essere compilate secondo lo schema di cui al Modello A del presente avviso pubblico. Esse, inoltre, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da:

- 1) fotocopia di un valido **documento di identità** del legale rappresentante dell'organizzazione proponente
- 2) **curriculum vitae del coordinatore/responsabile** della proposta progettuale debitamente sottoscritto e corredato da fotocopia di un valido documento di identità
- 3) **descrizione del progetto** elaborata secondo le indicazioni e l'articolazione contenute nel Modello B_Formulario e corredata di eventuali allegati
- 4) **piano economico** redatto secondo il Modello C
- 5) documenti attestanti la **compartecipazione alle spese** del progetto da parte dell'ente proponente e/o da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati
- 6) **in caso** di presentazione da parte di una ATS, **protocollo d'intesa** debitamente sottoscritto e corredato dalla fotocopia di un valido documento di identità di ciascun sottoscrittore
- 7) **manifestazioni di interesse** da parte di Ambiti territoriali, se presenti
- 8) **accordi di partenariato/collaborazione** stipulati con enti pubblici e/o privati, se presenti
- 9) **curriculum vitae delle figure utilizzate** per le finalità delle azioni ammesse dal presente Avviso

In caso di progetti a valere sull'Azione C, sub-tipologia C2, le relative istanze dovranno essere corredate anche da:

- 10) documentazione attestante la **disponibilità dell'immobile** (bene confiscato, comodato d'uso, ecc.) nonché il vincolo di destinazione d'uso della sede di durata almeno quinquennale
- 11) **progetto esecutivo e computo metrico**, in caso di ristrutturazione

Alla documentazione sopraelencata dovrà essere allegata una copia in formato digitale (CD-ROM, Floppy Disk, Pen-Drive) dei Modelli A, B e C.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, in busta **chiusa e sigillata**. Il plico dovrà recare la dicitura "**Avviso pubblico AUTISMO**", l'indicazione del tipo di azione cui si concorre (per es.: "**Azione A**" oppure "**Azione C2**", ecc.) nonché l'apposizione della frase "**NON APRIRE**", ben evidenziati.

Le domande potranno essere inoltrate:

- a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a: Regione Campania, Settore Assistenza Sociale – C.D.N. isola A6 – 80143 NAPOLI

Allegato A_Avviso Pubblico AUTISMO

- a mezzo consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico degli uffici regionali ossia il **martedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso il Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale della Campania, Centro direzionale di Napoli – isola A6, 6° piano, stanza n. 8

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. In entrambi i casi, le domande, a pena di esclusione, devono pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso pubblico** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo: se in tale giorno non vi fosse apertura al pubblico, l'accesso sarà comunque disposto dal Settore Assistenza Sociale e consentito esclusivamente per la sola consegna dei plichi.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché consegnate a mano o pervenute a mezzo raccomandata A.R. entro il termine indicato. A tal fine **non fa fede il timbro postale** d'invio.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'ente proponente, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione stessa eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I dati personali o aziendali acquisiti a seguito della presentazione delle domande saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/03 e per le finalità contenute nel presente Avviso.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

E' responsabile del procedimento il **dott. Riccardo Malafronte**, Funzionario del Servizio Primo del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – CAP 80143 Napoli – Tel 081.796.66.27-55 – Fax 081.796.66.56-66 – e mail r.malafronte@maildip.regione.campania.it.

Il presente avviso, compresi gli allegati, può essere richiesto al responsabile del procedimento ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, disponibile anche sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it, sezione BURC.

Modello **A_Domanda** di contributo bando AUTISMO

Alla Giunta Regione Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale - Isola A6
80143 NAPOLI

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi volti alla promozione di azioni per l'inclusione delle persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari.**

Il/la sottoscritto/a nella sua qualità di
rappresentante legale di..... (riportare la
denominazione completa dell'organismo richiedente, come indicata nello Statuto), con Sede Legale nel
Comune di (pr.)

Indirizzo dell'organismo

Tel. Fax E-mail

Codice Fiscale: Partita IVA: appartenente all'Ambito
Territoriale con Capofila il Comune di

Tipologia dell'organismo (contrassegnare):

- ☐ organismo non lucrativi di utilità sociale
☐ organismi della cooperazione
☐ organizzazione di volontariato
☐ associazione od ente di promozione sociale
☐ fondazione
☐ ente di patronato

- ☐ ente riconosciuto delle confessioni religiose
con le quali lo Stato ha stipulato patti,
accordi o intese
☐ altro soggetto privato (specificare
.....)
☐ associazione temporanea di scopo (ATS)

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000)

- di avere tra le proprie **finalità statutarie** interventi di assistenza alle persone con disabilità;
- di avere una **sede permanente** sul territorio della regione Campania ubicata nel Comune di (pr.) alla via
- di aver maturato una diretta e comprovata **esperienza nel settore** dell'assistenza alle persone con disabilità come di seguito indicato [riportare i progetti e/o servizi realizzati indicando tipo di attività, luogo di svolgimento, numero di utenti coinvolti, durata dell'attività (indicare mese e anno di inizio e di fine), tipo ed entità del finanziamento]:

Progetto/Servizio	Tipo attività	Luogo svolgimento	Numero utenti coinvolti	Durata attività	Tipo finanziamento (Pubblico/Privato/Misto)	Entità finanziamento

- di individuare nella persona di..... il **coordinatore/responsabile** della proposta progettuale di cui si allega il CV debitamente sottoscritto e corredato di valido documento di identità;
- che il **costo totale** del progetto denominato "....." è di Euro e che esso prevede una quota di **compartecipazione** (obbligatoria al minino del 10%) di Euro (pari al% del totale);

Modello **A_Domanda** di contributo bando AUTISMO

- di essere a conoscenza che in caso di ristrutturazione (Azione C, sub-tipologia C2), l'assegnazione del contributo è subordinata al **vincolo di destinazione d'uso** dell'immobile alle finalità dell'Avviso Pubblico di durata **almeno quinquennale**;
- di impegnarsi a realizzare le attività previste dal progetto **entro 12 mesi** dall'accreditamento della prima quota di contributo;
- che eventuali **cambi d'indirizzo o recapiti telefonici** dell'ente proponente saranno tempestivamente comunicati a codesto Settore;
- di non avere già ottenuto un **contributo per analoghe finalità** in seguito ad avvisi pubblici della Regione Campania nel corso del presente anno finanziario;
- di essere/NON essere (*cancellare la voce non pertinente*) titolare di **partita IVA**;
- di svolgere/NON svolgere (*cancellare la voce non pertinente*) **attività specifiche** in materia di autismo;
- di avere/NON avere (*cancellare la voce non pertinente*) tra i **soci dell'organizzazione** proponente persone con autismo e/o loro familiari;

CHIEDE

di ottenere un contributo di Euro relativo alla seguente tipologia di azione:

- ☐ **A. Inclusione** di persone con autismo
- ☐ **B. Servizi di sollievo** alle famiglie
- ☐ **C1. Sostegno alle organizzazioni: Spese di ordinaria di gestione**
- ☐ **C2. Sostegno alle organizzazioni: Spese di ammodernamento e/o potenziamento delle sedi sociali**

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione (contrassegnare):

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione proponente | proponente e/o da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati |
| ☐ curriculum vitae del coordinatore/responsabile della proposta progettuale debitamente sottoscritto e corredato da fotocopia di un valido documento di identità | ☐ manifestazioni di interesse da parte di Ambiti territoriali |
| ☐ descrizione del progetto , elaborata secondo le indicazioni contenute nel <u>Modello B Formulario</u> , ed eventualmente corredata da allegati | ☐ accordi di partenariato/collaborazione stipulati con enti pubblici e/o privati |
| ☐ piano economico redatto secondo il <u>Modello C</u> | ☐ protocollo d'intesa , <u>in caso</u> di presentazione da parte di una ATS , debitamente <u>sottoscritto</u> e corredato dalla fotocopia di un valido documento di identità di <u>ciascun</u> sottoscrittore |
| ☐ documenti attestanti la compartecipazione alle spese del progetto da parte dell'ente | ☐ curriculum vitae delle ulteriori figure utilizzate per le finalità delle azioni ammesse dal presente Avviso |

Solo in caso di un progetto a valere sull'Azione C, sub-tipologia C2, si allega anche:

- ☐ documentazione attestante la disponibilità dell'immobile (bene confiscato, comodato d'uso, ecc.) nonché il vincolo di destinazione d'uso della sede di durata almeno quinquennale
- ☐ pianta della struttura, progetto esecutivo e computo metrico (in caso di ristrutturazione)

Data

Il Legale Rappresentante
Timbro e firma

Modello **B_Formulario** Scheda relativa al progetto: (indicare titolo) _____

A. Descrizione della proposta progettuale (max 2 pagine formato A4), evidenziandone preferibilmente in sezioni/paragrafi:

1. Grado di innovatività e di realizzabilità della proposta
2. Organizzazione e tempistica delle attività
3. Necessità dell'intervento in relazione al bisogno socioassistenziale del territorio di riferimento
4. Bacino di utenza
5. Risorse umane e professionali impiegate
6. Predisposizione di progetti individualizzati
7. Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del livello di soddisfazione degli utenti

In caso di progetti a valere sull'Azione C – sub-tipologia C2:

8. Utilizzo di un immobile confiscato alla criminalità organizzata (ai sensi della Legge 109/96 e Legge Regionale 23/03) ovvero di un immobile di proprietà pubblica/privata ovvero messo a disposizione in comodato d'uso gratuito dal/al soggetto proponente
9. Caratteristiche della struttura (articolazione, ampiezza degli spazi da destinare alle attività proposte, spazi all'aperto, strumenti e sistemi tecnologici presenti, ecc.)
10. Prossimità e fruibilità della rete di trasporto pubblico, dei servizi sociali e sanitari, di strutture commerciali, pubbliche, di intrattenimento, ecc.

B. Piano economico (max 1 pagina formato A4), collegato all'allegato Modello_C, evidenziandone preferibilmente in sezioni/paragrafi:

1. Chiarezza e coerenza complessiva
2. Compartecipazione ai costi del progetto
3. Piano di consolidamento/sostenibilità economica nel tempo dell'intervento proposto

C. Rete territoriale (max 1 pagina formato A4) descritta sinteticamente attraverso l'elencazione, puntuale e separata per tipologia, di:

1. Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti territoriali sociali di provenienza dei destinatari e/o ove ha luogo il progetto e/o comunque interessati all'iniziativa progettuale, legate anche alla capacità del progetto di costituire una risorsa integrabile nel progetto individuale per la persona disabile
2. Accordi di partenariato/collaborazione, coerenti con la proposta progettuale, stipulati con enti pubblici (servizi sociali di base, strutture sanitarie, scolastiche e formative, ecc.) e/o privati già esistenti nel territorio (valutata in base a protocolli di intesa, dichiarazioni di collaborazioni, ecc.)

D. Curriculum sintetico dell'ente proponente (o dei componenti dell'ATS) (max 1 pagine formato A4 per singola organizzazione), documentandone con allegati o tramite autodichiarazione, per ciascuno di essi, rese dai rispettivi rappresentanti legali:

1. Esperienza documentata in attività svolte specificatamente in materia di autismo
2. Presenza di persone con disabilità autistica e/o delle loro famiglie tra i soci dell'organizzazione

N.B.: Corredare con gli eventuali allegati

Il Legale Rappresentante
Timbro e firma



Modello C Piano Economico

Giunta Regionale della Campania
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALE, SPORT, TEMPO LIBERO E SPETTACOLO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

PIANO ECONOMICO relativo all'Azione (contrassegnare):

☐ **A** Inclusione

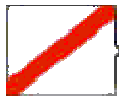
☐ **B** Servizi di sollievo

☐ **C1** Spese di ordinaria gestione

☐ **C2** Spese di ammodernamento/potenziamento sedi sociali

[illegible]

Timbro e firma del Legale Rappresentante



Giunta Regionale della Campania

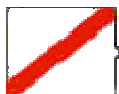
ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo		
COORDINATORE	Dr. Oddati Antonio		
DIRIGENTE SETTORE	Dr. Oddati Antonio		
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	Dr.ssa Sannino		
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA			

A.G.C.	18	Settore	1
--------	----	---------	---

OGGETTO

Promozione di azioni volte all'inclusione di persone con autismo e al sollievo del carico assistenziale dei relativi nuclei familiari.
Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi. Con allegati.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	7870	4	16	41	400.000,00	,00
TOTALE						,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile